



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CHIC825004: I.C. PALENA-TORRIC. PELIGNA

Scuole associate al codice principale:

CHAA82500X: I.C. PALENA-TORRIC. PELIGNA
CHAA825011: CIVITELLA MESSER RAIMONDO CAP.
CHAA825022: FARA SAN MARTINO CAP.
CHAA825033: LAMA DEI PELIGNI "DR.G.TABASSI"
CHAA825044: TARANTA PEL. "SUOR M.A.POSATA"
CHAA825055: PALENA CAPOLUOGO
CHAA825066: INFANZIA TORRICELA PELIGNA
CHAA825077: INFANZIA GESSOPALENA
CHAA825088: INFANZIA MONTENERODOMO
CHAA825099: INFANZIA ROCCASCALEGNA
CHEE825016: PALENA CAP.- I.C.
CHEE825027: CIVITELLA M. RAIMONDO CAP.
CHEE825038: FARA S.MARTINO CAPOLUOGO
CHEE825049: LAMA DEI PELIGNI CAPOLUOGO
CHEE82506B: PRIMARIA TORRICELLA PELIGNA
CHEE82507C: PRIMARIA GESSOPALENA
CHMM825015: IC PALENA
CHMM825026: LAMA DEI PELIGNI - IC PALENA
CHMM825037: FARA S. MARTINO - IC PALENA



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Tutti gli studenti, sia di scuola primaria che di scuola secondaria, sono stati ammessi alla classe successiva. Non ci sono alunni che hanno abbandonato gli studi in corso di anno. Studenti diplomati per votazione all'esame di stato: la percentuale più alta si attesta fra i voti otto e nove. Il 7,7% degli studenti ha riportato una valutazione 10, più alta della media nazionale. Il 15,4% ha riportato una valutazione pari a sei, leggermente più alta della media nazionale.

Punti di debolezza

Il 15,4% ha riportato una valutazione pari a sei, leggermente più alta della media nazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Tutti gli studenti sono stati ammessi all'anno successivo. Gli abbandoni e i trasferimenti sono pari a zero.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Prova italiano classi seconde primaria: l'Istituto si colloca in linea con il punteggio Abruzzo e con punteggio superiore rispetto al Sud e all'Italia. Prova matematica classi seconde primaria: il nostro Istituto si colloca in linea con il punteggio Abruzzo e con punteggio superiore rispetto al Sud e all'Italia. Prova di matematica classi quinte: l'Istituto si colloca con punteggio in linea con le medie dell'Abruzzo e superiori a quelle del Sud e dell'Italia. Prova di inglese reading classi quinte: l'istituto si colloca con punteggio superiore rispetto al punteggio Abruzzo, Sud e Italia. Prova di inglese listening: l'Istituto si colloca con punteggio in linea rispetto alle medie Abruzzo e con punteggio superiore rispetto alle medie Sud e all'Italia. Prova di italiano classi terze scuola secondaria: l'Istituto si colloca con punteggi superiori rispetto alle medie dei punteggi Sud e Italia. Prova matematica terze scuola secondaria: l'istituto si colloca con punteggi superiori rispetto alle medie dei punteggi del Sud.

Punti di debolezza

Prova di italiano classi quinte: il nostro Istituto si colloca con punteggio inferiore rispetto alle medie Abruzzo, Sud e all'Italia. Prova italiano terze secondaria l'istituto si colloca con punteggi inferiori rispetto alle medie dell'Abruzzo. Prova matematica terze scuola secondaria: l'istituto si colloca con punteggi inferiori rispetto alle medie dei punteggi Italia e Abruzzo. Prova inglese reading e prova listening terze scuola secondaria: il nostro Istituto si colloca con punteggi inferiori rispetto alle medie dell'Abruzzo del Sud e dell'Italia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle



caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli alunni ha riportato un giudizio positivo nel comportamento. Si sta rafforzando il lavoro di diffusione delle buone pratiche sul territorio e all'interno dell'Istituto attraverso il coinvolgimento delle famiglie, l'utilizzo di strategie e metodologie inclusive (lavorare per competenze, adozione di strumenti valutativi comuni), attivazione di un sempre maggior numero di laboratori di ampliamento dell'offerta formativa, laboratori PNRR, la realizzazione di percorsi che consentano di promuovere le attitudini personali e di recupero. Si sono registrati alcuni casi di comportamenti non idonei nella scuola secondaria.



Risultati a distanza

Punti di forza

Le iscrizioni nel passaggio sono continuative, poiché territorialmente i plessi di primaria e secondaria sono collocati nello stesso bacino. Nelle scuole di "confine" con pluriclassi c'è una tendenza alla perdita degli iscritti

Punti di debolezza

Gli alunni non sempre mantengono la stessa media di valutazione nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Potenziare il confronto e il lavoro di team fra i docenti delle classi ponte al fine di implementare, nella didattica quotidiana, le strategie e le metodologie per lo sviluppo dell'autostima e per il raggiungimento di obiettivi minimi per i ragazzi svantaggiati con difficoltà di apprendimento e per valorizzare le eccellenze. Difficoltà ad avere riscontro dei risultati dei nostri alunni alla scuola secondaria di secondo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.



(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Considerando il territorio e le sue risorse la scuola ha definito un curricolo verticale in linea con i documenti ministeriali. Il curricolo è arricchito con l'ampliamento dell'offerta formativa: lab. di lingua inglese, logico-matematici - informatici, espressivi e di educazione motoria. I progetti arricchiscono il curricolo con attività gratificanti e motivanti per valorizzare risorse individuali, interessi e attitudini personali. La progr. didattica ed educativa nella primaria è definita nei consigli di interclasse. Gli incontri sono per classi parallele; si definiscono le competenze da promuovere in ciascuna disciplina e si progettano le UDA e le prove di verifica. La valutazione avviene con prove somministrate in itinere e al termine di ogni UDA anche attraverso compiti di realtà. La secondaria ha progettato UDA quadrimestrali nei Consigli per classi parallele definendo le macroprogettazioni con elementi comuni a tutte le discipline: traguardi di competenza disciplinari e trasversali, le attività e le strategie da attivare per realizzare il percorso. Si individuano i compiti in situazione e le relative modalità di osservazione delle competenze. Ogni docente elabora un piano di lavoro per definire: competenze disciplinari, obiettivi di apprendimento, attività e strategie metodologiche, criteri di verifica e

Punti di debolezza

Non si riscontrano punti di debolezza.



valutazione. Sono stati realizzati moduli formativi per il personale interno "Azioni di coinvolgimento degli Animatori Digitali" - a.s. 23/24, nell'ambito delle iniziative PNRR : E - twinning, Viaggio nello storytelling, Cospace, e realtà aumentata, Introduzione alla stampa 3d. Durante questo anno scolastico sono stati realizzati n. 16 laboratori STEM di 12 ore ciascuno nell'ambito del Progetto "PalTo 4.0" - PNRR, di cui n. 1 in ogni plesso di scuola Infanzia (tranne che nella scuola infanzia Roccascalegna), n. 1 in ogni plesso di Sc. Primaria e n. 1 in ogni plesso di Sc. Sec. di I grado. Sono stati realizzati quattro laboratori inglese s. secondaria di primo grado: due nel plesso di Palena, uno nel plesso di Roccascalegna e uno nel plesso Fara San Martino. E' stato progettato e ha preso avvio il corso di metodologia CLIL, articolato in attività d'aula, laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e di approfondimento, con inizio aprile 24 e conclusione aprile 25. Sono stati progettati i corsi di Inglese con madrelingua - Livello B1 e Livello B2 - PNRR DM 65 - Tipologia A intervento B ed è stato realizzato il primo incontro corso inglese B1 per docenti. Sono stati costituiti i gruppi di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le stem e il multilinguismo - linea intervento a -realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti e per il multilinguismo - linea di intervento b - realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti E' stato potenziato l'utilizzo di



WeSchool come strumento di lavoro e condivisione di materiali e per le riunioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, semi strutturate, aperte, rubriche di valutazione, ecc.). I docenti collegialmente e individualmente riflettono sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'articolazione dell'orario e della durata delle lezioni sono adeguati alle esigenze di apprendimento degli studenti. In seguito al piano triennale di formazione e alla progettazione sistematica per UDA a livello di Istituto i docenti sperimentano metodologie didattiche innovative con sempre maggior consapevolezza. L'Istituto privilegia strategie metodologiche attive per promuovere apprendimenti significativi e consapevoli: apprendimento cooperativo e tutoraggio, la didattica metacognitiva e laboratoriale, didattica per classi aperte e innovativa per la gestione delle pluriclassi. Alla didattica inclusiva viene dedicata particolare attenzione in quanto trasversale a tutte le discipline. Sono migliorate le attività di documentazione e di condivisione delle buone pratiche grazie al lavoro del team digitale e grazie alla strutturazione di specifici ambienti digitali. Sono stati realizzati i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa. E' stata programmata e realizzata la settimana dell'ampliamento dell'offerta formativa con il progetto equitazione per la scuola primaria e le attività laboratoriali e ricreative per gli alunni che non hanno partecipato al progetto dell'ampliamento. Sono stati realizzati i laboratori Stem e lingua inglese nell'ambito del Progetto "PaTo 4.0" - PNRR In relazione al progetto e -

Punti di debolezza

Nell'organizzazione degli orari a causa della presenza di pluriclassi sia nella scuola primaria che nella secondaria non sempre risulta possibile un'equa distribuzione delle discipline in particolare in alcuni plessi di scuola secondaria dove ci sono docenti in comune con altri istituti o in servizio su più plessi del nostro Istituto. Elevato turnover di docenti soprattutto per la scuola secondaria di primo grado di cui molti alla prima esperienza. Il progetto Legalità necessita di implementare forme di partecipazione degli studenti attraverso i rappresentanti di classe. Maggiore diffusione dei documenti quali Statuto degli studenti e delle studentesse, Patto di corresponsabilità. Sensibilizzare i coordinatori di classe all'importanza del ruolo dei rappresentanti degli studenti.



twinning nel corrente anno scolastico sono stati attivati i seguenti progetti nella scuola primaria: . One for all, all for one . Traditions and customs .Throughout the year .Young Planet savers Le classi prime scuola secondaria di Lama, Montenero e Palena hanno preso parte a un nuovo progetto e- twinning inerente il Natale, "Happy time, Christmas time" Anche quest'anno il nostro Istituto ha ricevuto numerosi Quality Label nazionali e europei -- progetto E - twinning I progetti d'Istituto quali Legalità e progetto sport, gli incontri periodici con la pubblica sicurezza, lo sportello di ascolto, gli incontri della psicologa con le famiglie, rappresentanti dei genitori e docenti attivati da anni nel nostro Istituto, coinvolgono gli studenti di tutta la scuola proponendo la condivisione di regole di comportamento tali da determinare atteggiamenti congrui per la prevenzione del disagio. I rapporti con le associazioni, gli enti e le istituzioni e con le famiglie sono positivi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. L'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica sperimentale in alcuni plessi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola: -elabora e revisiona il piano annuale d'inclusione con regolarità; una funzione strumentale e' delegata a gestire i vari aspetti del piano; -ha istituito un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) con il coinvolgimento di docenti curricolari, di sostegno, personale ATA, operatori socio-sanitari e genitori; - realizza attività per favorire l'inclusione di tutti gli studenti e in particolare per gli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali attraverso progetti specifici e strategie didattiche di tutoring e di gruppo; - promuove la redazione e la verifica collegiale dei PEI e dei PDP all'interno dei consigli/team; - monitora i PEI attraverso incontri periodici dei GLHO; - progetta e realizza attività e percorsi laboratoriali su tematiche interculturali e sulla valorizzazione delle diversità; - organizza e promuove la partecipazione dei docenti a corsi di formazione su tematiche riguardanti i bisogni educativi speciali; - realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, che sono presenti in alcuni plessi; -attiva interventi di sportello di ascolto e supporto psicologico per le famiglie, rappresentanti dei genitori, docenti ed alunni, per rilevare situazione di disagio e di difficoltà; - attiva percorsi di recupero, consolidamento, curricolari e trasversali sulla base di monitoraggi e valutazioni periodiche degli esiti; - promuove l'utilizzo

Punti di debolezza

Utilizzo piu' efficace e consapevole dei PEI e soprattutto dei PDP (e in generale di tutti gli strumenti programmatici di Istituto per implementare le strategie e le metodologie inclusive) Scarsa partecipazione delle famiglie alle iniziative del Cineforum



sistematico di metodologie didattiche che favoriscono interventi personalizzati rispondenti ai bisogni educativi degli studenti - Successo delle attività realizzate nell'ambito dello sportello di ascolto e supporto per gli alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. La didattica inclusiva, quella metacognitiva e laboratoriale, il lavoro cooperativo, le nuove tecnologie sono usati sempre più nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Si sono svolti incontri tra insegnanti delle classi ponte per scambio di informazioni utili alla conoscenza delle classi già da inizio anno scolastico. Realizzazione di incontri di orientamento informativo: è stato realizzato un Workshop Orientamento classi terze. Gli Istituti Superiori incontrano alunni e genitori per la scelta della Scuola Secondaria di 2° grado. Gli istituti che hanno partecipato: * Istituto di Istruzione Superiore "Da Vinci -- De Giorgio" Lanciano * Istituto d'Istruzione Statale Superiore "Algeri Marino" Casoli * I.I.S. De Titta -- Fermi Lanciano * Istituto Tecnico Agrario Cosimo Ridolfi Scerni * Istituto Omnicomprensivo "De Panfilis -- Di Rocco" Roccaraso * I.P.S.S.A.R. Giovanni Marchitelli Villa Santa Maria * Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Patini Liberatore Castel di Sangro * Liceo Artistico "G. Palizzi" * I.I.S. A. Serpieri Castel di Sangro Avezzano Pratola Peligna Sulmona * Liceo Classico Lanciano * Liceo Scientifico "G. Galilei" Lanciano Pianificazione, organizzazione e realizzazione di open day e incontri di continuità classi ponte. Le giornate di open day organizzate, hanno coinvolto gli alunni e le famiglie dei territori interessati che hanno potuto visitare le scuole, partecipare ad attività, relazionarsi con i docenti sui percorsi svolti negli ordini di scuola di riferimento. Monitoraggio esiti di

Punti di debolezza

Necessita' di: -definire dei percorsi maggiormente efficaci e documentare le buone prassi; - incrementare gli incontri ad inizio anno scolastico e in itinere al fine di definire la programmazione del lavoro nelle classi successive di accoglienza; - armonizzare i percorsi del curriculum verticale soprattutto nelle classi ponte; - implementare attività mirate al fine di sviluppare le potenzialità degli alunni e loro capacità di scelta. Nell'ambito del monitoraggio dei risultati a distanza, necessità di trovare strategie efficaci di restituzione dei dati relativi all'apprendimento da parte del principale Istituto Superiore frequentato dai nostri studenti e maggior raccordo fra i docenti referenti dell'orientamento.



apprendimento. Elezione dei rappresentanti in tutte le classi quinte scuola primaria e delle classi prime, seconde e terze delle scuole secondarie di I grado e partecipazione attiva e propositiva degli stessi agli incontri dei consigli di classe e di interclasse. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci per la lettura delle metodologie seguite dai docenti di diversa tipologia di scuola e per il confronto di attività didattiche sia dal punto di vista della programmazione che della valutazione. La scuola realizza inoltre: - percorsi di orientamento sin dalla scuola dell'infanzia per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e lo sviluppo dell'autostima - attività specifiche e diversificate per l'orientamento nella scuola secondaria; - attività di informazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado; - consulenze individuali da parte dei docenti del consiglio di classe per l'orientamento degli alunni. E' operativa una sezione sul sito della scuola dedicata alla continuità/orientamento per mettere a conoscenza le famiglie degli open day dei vari plessi e nelle Scuole Superiori. Tutte le attività di open day e laboratori organizzati dagli ISS sono state puntualmente recapitate alle famiglie tramite registro elettronico e le classi virtuali dedicate su we school.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione e la visione dell'istituto sono definite nel PTOF e sono condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio attraverso gli organi collegiali e le riunioni. La condivisione avviene anche nei momenti di socializzazione periodica delle UDA e nelle manifestazioni finali dei progetti. L'istituto pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso: - la stesura e la revisione annuale del PTOF; - il piano annuale delle attività; - la progettazione curriculare ed extra-curriculare; - il monitoraggio su genitori, alunni, docenti; - rilevazioni e rendicontazioni periodiche degli esiti al cd e al ci; - report periodici tra i componenti dello staff; - revisione e riprogettazione delle azioni implementate; - indagini di customer satisfaction; - valutazioni di processo e di prodotto; Nella scuola sono state individuate due funzioni strumentali, una che cura l'area "Autovalutazione e autoanalisi" e una che cura l'area "Curricolo valutazione e progettazione" supportate dallo staff. Durante l'anno scolastico si raccolgono dati utili alla redazione del B.S quale forma di rendicontazione delle attività svolte dalla scuola all'esterno. La scuola ha individuato cinque funzioni strumentali per le seguenti aree * Integrazione con il territorio * inclusione, * continuità e orientamento * curricolo

Punti di debolezza

L'elevato turn over dei docenti, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, incide negativamente sulla stabilità nell'assunzione di ruoli di riferimento all'interno dello staff e del coordinamento organizzativo e didattico. La frammentazione dell'istituto in tanti plessi su un territorio vasto e con caratteristiche geo-morfologiche articolate, rende difficoltosa l'organizzazione degli orari di funzionamento, la strutturazione degli orari settimanali delle lezioni, della vigilanza pre e post scuola.



progettazione e valutazione *

autovalutazione e autoanalisi di istituto

Le assenze del personale docente sono state gestite con l'utilizzo degli insegnanti di potenziamento e con le disponibilità docenti interni e/o adeguamento orario. I compiti e ruoli dei docenti con incarichi sono definiti all'atto della nomina. Sono state adottate scelte educative coerenti con quanto progettato nel PTOF. Sono stati attivati i laboratori in orario extracurricolare in particolare: percorsi per la certificazione Trinity e la preparazione alle prove Invalsi, per il recupero, potenziamento delle competenze in lingua italiana e matematica e per la preparazione all'esame di Stato. Sono stati organizzati e realizzati i laboratori strategie aree interne: teatro e logica. Sono state attivate le settimane dell'ampliamento dell'offerta formativa con il Progetto Equitazione -

- scuola primaria Realizzazione 16 laboratori Stem, 4 laboratori lingua inglese nell'ambito del Progetto "PalTo 4.0" -- PNRR Realizzazione moduli di potenziamento delle competenze in Lingua madre, in Matematica e in Inglese -- Progetto "Agenda Sud" -- scuola primaria

Organizzazione e realizzazione visite/uscite didattiche con l'uso dello scuolabus all'interno dell'Istituto o nell'ambito della provincia. Organizzazione e realizzazione uscita didattica fuori regione terze secondarie di primo grado

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA agganciandosi a reti di scuole. Gli ambiti di formazione promossi per i docenti sono stati: * competenze digitali -- stem e ambienti innovativi di apprendimento (scuola 4.0) * inclusione * didattica laboratoriale, metacognitiva e per competenze * sicurezza nei luoghi di lavoro * valutazione * formazione neo immessi in ruolo * privacy Per quanto riguarda la formazione del personale amministrativo ed ausiliario sono state promosse le seguenti aree: * digitalizzazione e trasparenza amministrativa * sicurezza nei luoghi di lavoro; * privacy La qualita' delle iniziative e le ricadute nell'attivita' didattico -- organizzativa e' buona. La scuola valorizza le competenze degli insegnanti sia attraverso assegnazione di incarichi specifici che referenze e coordinamento gruppi di lavoro. I docenti ritengono adeguato il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti. Ad alcuni docenti vengono affidati ruoli di formazione. La scuola favorisce la partecipazione dei docenti attraverso l'organizzazione per gruppi di lavoro. La condivisione dei materiali nei gruppi di lavoro e' stata realizzata sia attraverso la piattaforma weschool, sia attraverso il registro on line, sia attraverso il sito di Istituto in particolare con un portale dedicato

Punti di debolezza

E' necessario rendere piu' efficace la documentazione e la visibilita' di quanto realizzato. Non tutti i docenti mettono in campo le proprie competenze a favore della formazione.



alle buone pratiche -- PALTO 3.0, realizzato dal team digitale che supporta i docenti nei processi di innovazione. I gruppi di lavoro producono materiali che condividono per un utilizzo generalizzato. Sia la scuola primaria che la scuola secondaria hanno incontri periodici per la progettazione e confronto su classi parallele. La scuola produce materiali utili al miglioramento della didattica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti anche in rete. Le proposte formative sono di qualità e rispondono ai bisogni dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto delle competenze possedute per l'assegnazione di incarichi. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sul sito istituzionale e sul Registro on line sono presenti spazi/sezioni per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e funzionali. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'istituto ha attivato accordi di rete con altre scuole, collaborazioni con l'università, protocolli d'intesa e convenzioni con Enti e associazioni. Le Reti attivate sono soprattutto realizzate per finalità educative, per il successo formativo degli studenti, per la formazione e l'aggiornamento del personale, per la gestione dei servizi in comune, per la realizzazione di progetti di gemellaggio. La scuola collabora con strutture culturali locali, anche avvalendosi di competenze di esperti. L'Istituto ha aderito al Consorzio-Settore Istruzione Scolastica" con capofila IISS "Algeri Marino" - progetto Erasmus. Sono state realizzate 10 mobilità per gli studenti, 5 Job Shadowing per i docenti, 5 mobilità docenti. Ai fini dell'orientamento, vengono svolte attività in collaborazione sia orizzontalmente che verticalmente con altre scuole, ma anche con associazioni, aziende, imprese al fine della scoperta dei talenti degli studenti. La scuola collabora con i numerosi Enti locali di riferimento. La collaborazione con soggetti esterni ha:

- 1) incrementato la qualità e la varietà dell'offerta formativa della scuola;
- 2) accresciuto il successo formativo di tutti gli studenti. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso la partecipazione ai diversi organi collegiali. La scuola ha un atteggiamento positivo nei

Punti di debolezza

Bisognerebbe favorire un maggiore scambio e confronto tra i docenti all'interno delle reti per la contaminazione professionale, nonché per la diffusione delle buone pratiche. Le Reti dovrebbero anch'esse adottare delle procedure di rilevazione dell'efficacia del partenariato per rendere più efficienti le risorse partecipate. Bisogna incrementare maggiormente la partecipazione dei genitori nelle fasi di progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa e l'uso di dispositivi tecnologici (registro elettronico) come canale istituzionale di comunicazione scuola -- famiglia.



confronti delle proposte emerse. I genitori sono coinvolti nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità, del PTOF, del RAV e del PdM. L'Istituto promuove la partecipazione delle famiglie nelle attività formative e nei vari Progetti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti

TRAGUARDO

Mantenere una percentuale bassa delle fasce di voto (6-7) all'Esame di Stato al di sotto dei riferimenti nazionali. Aumentare la percentuale di alunni che hanno una valutazione media dall'8 in su per la scuola secondaria di I grado e dall'intermedio in su per la scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Assicurare la continuità delle buone pratiche attivate, attente alle risorse del territorio e basate sulla didattica per competenze, innovativa, laboratoriale e inclusiva che miri a garantire un sapere unitario e a promuovere il pieno sviluppo della persona umana
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare l'offerta formativa nell'ottica della continuità, della qualità e della coerenza, al fine di incrementare gli esiti scolastici, contrastare la povertà educativa, potenziare le competenze linguistico-espressive, logico-scientifiche (STEM), musicali e motorie, digitali e di cittadinanza attiva
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare e potenziare gli ambienti di apprendimento in termini di benessere, sicurezza e innovazione
4. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare e ricercare strategie didattiche e modelli organizzativi a supporto delle piccole scuole e delle aree interne a rischio spopolamento
5. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e realizzare interventi di personalizzazione dell'apprendimento valorizzando interessi, attitudini e capacità individuali
6. **Continuità e orientamento**
Implementare percorsi volti a favorire l'orientamento formativo, la continuità verticale tra ordini/cicli di scuola e orizzontale tra classi parallele e con il territorio
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzare il senso di appartenenza e l'identità dell'Istituto favorendo l'incontro tra realtà diverse, oltre le distanze fisiche e la frammentazione territoriale, e una learning organization con gruppi di lavoro/ricerca/studio in orizzontale e verticale, per superare l'individualismo e promuovere contesti di condivisione e di partecipazione
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Sperimentare modelli organizzativi e pratiche didattiche per prolungare il tempo scuola e per una gestione efficace delle pluriclassi

9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le professionalità attraverso la condivisione di buone pratiche, la formazione continua e attività di ricerca-azione
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la co-progettazione con il territorio operando in sinergia con le Istituzioni, gli Enti, le Associazioni, gli Esperti, le Famiglie





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati Invalsi

TRAGUARDO

Rientrare nelle medie di riferimento nazionali, riducendo le fasce di livello 1-2



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Assicurare la continuità delle buone pratiche attivate, attente alle risorse del territorio e basate sulla didattica per competenze, innovativa, laboratoriale e inclusiva che miri a garantire un sapere unitario e a promuovere il pieno sviluppo della persona umana
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare l'offerta formativa nell'ottica della continuità, della qualità e della coerenza, al fine di incrementare gli esiti scolastici, contrastare la povertà educativa, potenziare le competenze linguistico-espressive, logico-scientifiche (STEM), musicali e motorie, digitali e di cittadinanza attiva
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare e potenziare gli ambienti di apprendimento in termini di benessere, sicurezza e innovazione
4. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare e ricercare strategie didattiche e modelli organizzativi a supporto delle piccole scuole e delle aree interne a rischio spopolamento
5. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e realizzare interventi di personalizzazione dell'apprendimento valorizzando interessi, attitudini e capacità individuali
6. **Continuità e orientamento**
Implementare percorsi volti a favorire l'orientamento formativo, la continuità verticale tra ordini/cicli di scuola e orizzontale tra classi parallele e con il territorio
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzare il senso di appartenenza e l'identità dell'Istituto favorendo l'incontro tra realtà diverse, oltre le distanze fisiche e la frammentazione territoriale, e una learning organization con gruppi di lavoro/ricerca/studio in orizzontale e verticale, per superare l'individualismo e promuovere contesti di condivisione e di partecipazione
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sperimentare modelli organizzativi e pratiche didattiche per prolungare il tempo scuola e per una gestione efficace delle pluriclassi
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le professionalità attraverso la condivisione di buone pratiche, la formazione continua e attività di ricerca-azione
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Rafforzare la co-progettazione con il territorio operando in sinergia con le Istituzioni, gli Enti, le Associazioni, gli Esperti, le Famiglie





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Accrescere le competenze chiave dell'ambito cognitivo, metacognitivo e sociale.

TRAGUARDO

Accrescere la percentuale degli studenti che alla fine del Primo Ciclo si collocano a un livello avanzato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le procedure e gli strumenti di progettazione e di verifica/valutazione/certificazione per competenze in un'ottica di significatività e autenticità
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare l'offerta formativa nell'ottica della continuità, della qualità e della coerenza, al fine di incrementare gli esiti scolastici, contrastare la povertà educativa, potenziare le competenze linguistico-espressive, logico-scientifiche (STEM), musicali e motorie, digitali e di cittadinanza attiva
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare e potenziare gli ambienti di apprendimento in termini di benessere, sicurezza e innovazione
4. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare e ricercare strategie didattiche e modelli organizzativi a supporto delle piccole scuole e delle aree interne a rischio spopolamento
5. **Inclusione e differenziazione**
Favorire contesti di benessere a scuola prevenendo situazioni di disagio e di difficoltà e promuovendo i valori della legalità e della solidarietà
6. **Continuità e orientamento**
Implementare percorsi volti a favorire l'orientamento formativo, la continuità verticale tra ordini/cicli di scuola e orizzontale tra classi parallele e con il territorio
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzare il senso di appartenenza e l'identità dell'Istituto favorendo l'incontro tra realtà diverse, oltre le distanze fisiche e la frammentazione territoriale, e una learning organization con gruppi di lavoro/ricerca/studio in orizzontale e verticale, per superare l'individualismo e promuovere contesti di condivisione e di partecipazione
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sperimentare modelli organizzativi e pratiche didattiche per prolungare il tempo scuola e per una gestione efficace delle pluriclassi
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere le competenze e gli strumenti digitali per facilitare la comunicazione interna ed esterna, e per potenziare le attività curriculari ed extracurriculari
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le professionalità attraverso la condivisione di buone pratiche, la formazione continua e



attività di ricerca-azione

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la co-progettazione con il territorio operando in sinergia con le Istituzioni, gli Enti, le Associazioni, gli Esperti, le Famiglie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle suddette priorità è motivata dall'esigenza di migliorare le criticità emerse. Una maggiore condivisione di strategie didattiche innovative e inclusive, di procedure e strumenti di valutazione formativa e autentica rappresenta il punto di partenza per il miglioramento generale degli apprendimenti.